

**Iniziativa/Da sabato 20 a domenica 28 con la mostra vendita in oratorio**

## A S. Ambrogio giornate missionarie dedicate ai giovani e a padre Ferdinando Colombo

**N**ella parrocchia di Sant'Ambrogio da anni nel mese di ottobre non si celebra solo la giornata missionaria ma iniziative e attività si estendono anche nelle altre settimane. Una delle iniziative che vedono maggiormente impegnato il gruppo missionario della parrocchia è l'allestimento delle mostra vendita di oggetti, anche a sfondo natalizio in vista delle feste di fine anno, fiori, alimenti del mercato equo e solidale, manufatti, libri, etc.

La mostra sarà allestita anche quest'anno nel salone dell'oratorio maschile di viale Edison a partire da sabato 20 e sino a domenica 28 ottobre con apertura nelle giornate festive e prefestive ma anche nei pomeriggi del lunedì, martedì e mercoledì dalle 17 alle 18,30 circa in corrispondenza con le lezioni di catechismo del percorso di iniziazione cristiana così da coinvolgere anche ragazzi/e nella tematica missionaria.

Quest'anno l'attenzione del gruppo missionario si è focalizzata poi su due importanti appuntamenti. Da un lato il sinodo sui giovani in corso a Roma e in relazione al quale Papa Francesco ha incentrato il suo messaggio per la giornata missionaria mondiale del 21 ottobre. Dall'altro lato il primo anniversario della scomparsa di padre **Ferdinando Colombo**, missionario comboniano per 50 anni in Sudan e soprattutto in Congo, avvenuta il 20 ottobre 2017 alla vigilia proprio della giornata missionaria.

Per sottolineare la sollecitazione di Papa Francesco ai giovani rispetto alla missione, "Insieme ai giovani, portiamo il Vangelo a tutti" il titolo del suo messaggio, il gruppo missionario ha proposto ai giovani di tutta la città oltre che della parrocchia, nella serata di giovedì 4 ottobre, l'adorazione eucaristica che anima mensilmente presso la chiesa del monastero delle Adoratrici perpetue del SS. Sacramento di via Stefano.

Domenica 21 ottobre invece la messa delle 10,30 sarà celebrata da padre **Francesco Ghidini** dei missionari oblato di Rho e da don **Enzo Zago**, originario proprio di S. Ambrogio e missionario fidei donum da un decennio in Albania. All'omelia saranno poi i giovani della comunità comasca di Nuovi Orizzonti a portare la loro testimonianza. Gli stessi giovani saranno poi presenti al pranzo comunitario in oratorio maschile che sarà servito dai ragazzi della parrocchia.

Infine domenica 28 verrà ricordato padre Colombo con la messa delle 10,30 celebrata da don **Luca Broggi** per anni coadiutore in parrocchia. A seguire sempre in oratorio alcune testimonianze e la presentazione del progetto, sostenuto dal Gruppo Solidarietà Africa con il suo presidente **Paolo Viganò**, per la fornitura al dispensario di Watsa di una apparecchiatura radiologica portatile completa di accessori già in partenza per l'Africa e al finanziamento della quale saranno destinate le offerte ed il ricavato della mostra-vendita.

### La lettera di suor Charlotte da Watsa

**Il nome di padre Colombo resterà sempre vivo: ha dato la vita per noi**



### La lapide che ricorda padre Colombo a Watsa

Quanto sia ancora indelebile il ricordo lasciato da padre Ferdinando Colombo nella missione di Watsa non solo dopo la sua scomparsa ma anche a qualche anno di distanza dal suo rientro a Seregno, è testimoniato da una lettera arrivata qualche tempo fa al gruppo missionario di S. Ambrogio da parte di suor **Charlotte Angarazia** delle suore canossiane.

*"A nome della comunità voglio esprimere riconoscenza e gratitudine per la vostra fede nella solidarietà del Vangelo che ha consentito di costruire le missioni di Mangoro con i vostri aiuti inviati al 'nostro caro' padre Ferdinando Colombo. Dopo la sua partenza la missione ha continuato a crescere nell'attenzione ai poveri, bambini e anziani costruendo le scuole, il dispensario. Con questo spirito padre Colombo ha operato perché la gente imparasse a servire e ad uscire dalla miseria per uno sviluppo della persona. Il suo nome resterà per sempre vivo in noi perché come Gesù è venuto a dare la vita, consumandosi per tutta la gente. Le aule della scuola materna, trovandosi dentro la parrocchia, sono state destinate, per desiderio del parroco, agli incontri dei gruppi dei villaggi che arrivano alla missione. Così stiamo costruendo nuove aule anche per la scuola elementare. Il responsabile sanitario della provincia ci ha poi informato che il dispensario diventerà un centro ospedaliero di riferimento con un medico e quindi ci ha chiesto di ampliare gli spazi per ricoverare gli ammalati e di dotare il blocco operatorio di materiali idonei".*